

Codice A1508A

D.D. 12 luglio 2016, n. 440

Attuazione DD.G.R. n. 74-28035 del 2.8.1999 e n. 43-3596 del 23.7.2001. Finanziamenti per la copertura delle rette socio-assistenziali delle tariffe di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica per l'anno 2015. Riduzione di euro 122.589,85 dell'impegno di spesa n. 2016/872 sul capitolo 152880 del bilancio 2016.

In attuazione delle deliberazioni n. 74-28035 del 2 agosto 1999 e n. 43-3596 del 23.07.2001, che determinano le modalità della presa in carico congiunta A.S.L. - Ente Gestore dei pazienti di provenienza psichiatrica, rivalutati in base alla D.G.R. n. 118-7609 del 3 aprile 1996, o dai Centri di Riabilitazione ex-art. 26, legge 833/78, la Giunta Regionale ha previsto la contribuzione alle spese effettivamente sostenute dagli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali per la copertura delle rette socio-assistenziali delle tariffe di ricovero di tali pazienti.

Con la deliberazione n. 15-801 del 15.10.2010 la Giunta Regionale ha stabilito che la contribuzione regionale avvenga tramite l'erogazione di un acconto pari al 50% della spesa sostenuta nell'anno precedente e del successivo saldo a presentazione della certificazione da parte degli enti gestori delle spese effettivamente sostenute.

A tal fine la Giunta Regionale stanziava annualmente sullo specifico capitolo del bilancio di previsione apposite risorse finanziarie per coprire la spesa allo scopo sostenuta dagli Enti Gestori.

In attuazione dei criteri di cui sopra con la determinazione dirigenziale n. 959 del 1.12.2015 è stata assegnata agli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali la somma di € 5.140.457,50 quale acconto delle spese sostenute nell'anno 2015.

Con la successiva determinazione dirigenziale n. 1117 del 30.12.2015, in ottemperanza alla suddetta D.G.R. n. 15-801 del 15.10.2010, si è provveduto ad impegnare la somma di € 5.057.411,60 sul capitolo 152880 del bilancio 2016 (impegno 2016/872) per consentire la copertura del saldo delle spese effettivamente sostenute nell'anno 2015.

A seguito della ricezione delle schede di certificazione delle spese sostenute nell'anno 2015, risulta che gli Enti gestori hanno sostenuto una spesa complessiva pari ad € 10.075.279,25.

Tenuto conto che, per le spese sostenute nell'anno 2015, con la suddetta determinazione dirigenziale n. 959 del 1.12.2015 è stato già assegnato l'acconto di € 5.140.457,50, resta da assegnare, quale saldo delle spese per l'anno 2015, la somma di € 4.934.821,75.

Tale importo risulta inferiore alla cifra di € 5.057.411,60 impegnata con la determinazione dirigenziale n. 1117 del 30.12.2015 per una differenza di € 122.589,85.

Pertanto si ritiene necessario provvedere alla riduzione di € 122.589,85 dell'impegno di spesa n. 2016/872 sul capitolo n. 152880 del bilancio 2016, imputando a tale impegno l'importo di € 4.934.821,75, quale saldo delle spese sostenute per l'anno 2015, da assegnare agli Enti gestori.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,
visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23,
vista la D.G.R. n 118-7609 del 3.4.1996,
vista la D.G.R. n. 229-23698 del 22.12.1997,
vista la D.G.R. n. 74-28035 del 2.8.1999,
vista la D.G.R. n. 43-3596 del 23.7.2001,
vista la D.G.R. n. 15-801 del 15.10.2010
vista la Legge regionale 6 aprile 2016, n. 6,
vista la D.G.R. n. 1 – 3185 del 26 aprile 2016,
vista la Determinazione dirigenziale n. 1117 del 30.12.2015,

determina

- di autorizzare la riduzione di € 122.589,85 dell'impegno di spesa n. 2016/872 sul capitolo n. 152880 del bilancio 2016, al fine di imputare a tale impegno l'importo di € 4.934.821,75, quale saldo delle spese sostenute per l'anno 2015, da assegnare agli Enti gestori per le rette socio assistenziali delle tariffe di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 mentre non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte – Sezione trasparenza, valutazione e merito, ai sensi del D.lgs n. 33/2013, in quanto mero trasferimento a soggetti pubblici di somme costituenti attribuzioni per l'attuazione di funzioni pubbliche cui sono preposte.

Il Dirigente del Settore
Dott. Sergio Di Giacomo